



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

OGGETTO: Autostrada A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO Ampliamento alla quarta corsia del tratto Bologna San Lazzaro-dir. Ravenna. Realizzazione Complanare Nord e Svincolo Ponte Rizzoli. PROGETTO DEFINITIVO.

VISTI:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, e ss.mm.ii. in materia di Conferenze di Servizi;
- la legge n. 537/1993 e ss.mm.ii., recante interventi correttivi di finanza pubblica;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*” e ss.mm.ii.;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e ss.mm.ii., ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Il D.P.C.M. 24 giugno 2021 n. 115 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n.190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

- Il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36, recante il nuovo “Codice dei contratti” pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78.

PREMESSO CHE:

- Con nota n.15302/EU in data 9 agosto 2022 - acquisita agli atti al prot. n.14842 del 18 agosto 2022 - Autostrade per l'Italia S.p.A., (di seguito ASPI), Concessionaria del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in virtù della convenzione del 12 ottobre 2007 e successivo atto aggiuntivo, ha richiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. per le opere in oggetto indicate, trasmettendo su supporto informatico, copia degli elaborati progettuali costituenti il progetto definitivo;
- Tale intervento scaturisce dalle prescrizioni espresse dalla Regione Emilia-Romagna in sede di Conferenza di Servizi indetta da questo Ministero sul progetto di *Ampliamento alla quarta corsia dell'Autostrada A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO, tratto: Bologna San Lazzaro diram. Ravenna*, per il quale la scrivente Amministrazione - mediante Decreto Direttoriale n. 2337 in data 6 marzo 2017 – aveva accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato-Regione Emilia-Romagna ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.383/1994;
- Con la medesima nota n. 15302/2022 ASPI ha comunicato inoltre quanto segue:
 - nell'ambito delle opere di potenziamento dell'Autostrada A14 nel tratto compreso dallo svincolo di Bologna San Lazzaro (pk 22+230) alla Diramazione per Ravenna (pk 56+600), è prevista la realizzazione della Complanare Nord all'A14, da Bologna San Lazzaro a Ponte Rizzoli, con l'inserimento di una stazione di esazione a Ponte Rizzoli che controllerà sia la complanare nord, di nuova realizzazione, che la complanare sud esistente;
 - il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. 6259 del 15 marzo 2018 - in riscontro all'istanza di ASPI n.4024 del 15 febbraio 2018 - ha determinato che l'intervento denominato "*ottimizzazione dell'innesto della Complanare nord con la tangenziale di Bologna [...]*", afferente al progetto preliminare "*Completamento della complanare di Bologna - Tratto Bologna S. Lazzaro - Ponte Rizzoli - Carreggiata nord dal km. 21+714,47 al km 29+000,00*", non doveva essere



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

sottoposto a successive procedure di valutazione ambientale (Verifica di assoggettabilità a V.I.A. o Valutazione di Impatto Ambientale);

- il suddetto progetto preliminare è stato oggetto di procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., ex art. 20 del D.Lgs n.52/2006, presso il MATTM, conclusasi con Provvedimento Direttoriale n. 12952 del 30 maggio 2011 di esclusione dalla procedura di VIA per l'intervento di realizzazione della Complanare Nord, condizionato al rispetto di prescrizioni dettate dalla Commissione tecnica VIA/VAS e della Regione Emilia-Romagna, da osservarsi in sede di redazione del progetto definitivo;
 - nel citato Provvedimento n.12952/2011 il MATTM ha comunicato che anche per l'intervento della nuova stazione di Ponte Rizzoli non dovevano prevedersi successive procedure di valutazione ambientale in quanto già inserito all'interno del progetto *Autostrada A14-Bari-Taranto: Ampliamento alla quarta corsia nel tratto: Bologna San Lazzaro - diramazione Ravenna*, oggetto di procedura di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi del D.Lgs n.152/2006, conclusasi con il Decreto di compatibilità ambientale n.135 del 6 maggio 2014, di esito positivo subordinato al rispetto di prescrizioni da osservarsi in fase di progettazione esecutiva;
 - con nota n. 5810 del 4 marzo 2021, la Direzione Generale per la vigilanza sulle Concessionarie Autostradali di questo Ministero - in qualità di concedente - ha espresso il proprio nulla osta propedeutico all'attivazione delle procedure di cui al D.P.R. n. 383/1994;
 - per quanto attiene le procedure espropriative connesse al progetto, la Società ha adempiuto alla comunicazione dell'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della L.R. n. 37/2002 (modificata con L.R. n.10/2003) e D.P.R. n.327/2001, mediante pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni di San Lazzaro di Savena e Ozzano dell'Emilia, con l'avviso sul quotidiano "Il Resto del Carlino", sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, e sui siti informatici della Regione Emilia Romagna (www.bur.regione.emilia-romagna.it) e di Autostrade per l'Italia S.p.A. (www.autostrade.it) a partire dal 27 ottobre 2021 e per una durata di 60 giorni;
 - di avere trasmesso, mediante il *weblink* indicato, copia del progetto conforme a quella inviata a questo Ministero, a tutti gli enti e amministrazioni interessati dalle opere di cui trattasi, tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza, per le opere di interesse Statale, a cui la presente è anche trasmessa per conoscenza.
- Con nota n. 15235 del 1 settembre 2022 - in riscontro alla citata istanza n. 15302/EU - questo Ministero ha avviato il procedimento di competenza richiedendo alla Regione



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

*DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI*

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

Emilia Romagna, di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni di San Lazzaro di Savena (BO) e Ozzano dell'Emilia (BO), ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24;

- Con nota n. 136118 del 13 settembre 2022, il Comando Trasporti e Materiale ha comunicato che la pronuncia di competenza potrà avvenire all'indizione di apposita CDS da parte del MIT e solo al termine dell'istruttoria coordinata dal Comando militare esercito Emilia-Romagna, al quale richiede di fornire assicurazione circo l'avvio dell'istruttoria per l'emissione del previsto parere interforze;
- Con nota n. 1143129 del 9 novembre 2022, la Regione Emilia-Romagna - Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente, Settore Governo e qualità del territorio - a valle dell'istruttoria condotta, ha trasmesso a questo Ministero i riscontri degli enti territoriali interessati e delle strutture regionali nei quali è riportato lo stato di compatibilità delle opere di cui trattasi rispetto ai propri strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale vigenti ed adottati, nonché le richieste di chiarimenti e/o prescrizioni ai fini della formulazione dei pareri di rispettiva competenza;
- In particolare, relativamente ai profili ambientali, la Regione ha segnalato che gli elaborati di progetto definitivo messi a disposizione da ASPI, non davano evidenza di come si sia tenuto conto dell'esito della verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui alla lettera g) della determina direttoriale n. 12952 del 30 maggio 2011, dell'ex Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di esclusione dalla procedura di V.I.A. In particolare, tali prescrizioni dovevano essere verificate dalla stessa Regione Emilia-Romagna che, con nota n. 0153396 del 23 febbraio 2022, ha comunicato il relativo esito al MAATM;
- Con nota n. 20534 in data 16 novembre 2022, ASPI in riscontro alla sopracitata nota MIT n.15235/2022 ha trasmesso a questo Ministero, ed agli enti territoriali, il fascicolo delle osservazioni pervenute dalle ditte interessate con le relative controdeduzioni formulate;
- Con nota n.19890 del 23 novembre 2022, questo Ministero al fine del proseguo dell'iter procedurale di cui al citato D.P.R. n. 383/1994, mediante l'indizione di apposita Conferenza di Servizi decisoria, ha pertanto invitato ASPI a predisporre l'integrazione documentale richiesta nell'ambito della citata istruttoria regionale, necessaria al perfezionamento della citata verifica di ottemperanza di parte regionale;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

- Con nota n. 11231 in data 12 giugno 2023, ASPI in riscontro alla citata nota MIT n.19890/2022, ha trasmesso l'integrazione documentale richiesta costituita dall'abaco "GEN9001" e relativa Nota tecnica;
- Con n. 9333 del 3 luglio 2023, questo Ministero ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n.383/1994, dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 13 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge n. 120/2020, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità asincrona, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Emilia-Romagna, di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994;
- Con la medesima indizione è stato, inoltre, indicato il termine perentorio del 18 luglio 2023 entro il quale gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento potevano formulare richieste di integrazione documentale e/o chiarimenti, ed il termine perentorio del 17 agosto 2023, per rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi;
- Nell'ambito del procedimento avviato da questo Ministero, successivamente all'indizione della Conferenza *asincrona*, sono pervenuti i sottoelencati pareri o note, di enti ed amministrazioni:
 - Nota n. 68521 del 5 luglio 2023, con la quale il Comando trasporti e materiali trasmette il parere formale del delegato del Ministero della Difesa del 5 luglio 2023, ed esprime il nulla-contro alla realizzazione delle opere a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i vincoli e prescrizioni, riportati e dettagliati nel dispositivo;
 - Nota n. 67210 dell'11 luglio 2023, con la quale la Regione Emilia-Romagna - Settore governo e qualità del territorio - in riferimento all'indizione della CDS a cura del MIT, richiede ai servizi, consorzi e agenzie regionali di formulare eventuali richieste di integrazioni entro il termine del 18 luglio 2023; di converso in caso di completezza della documentazione chiede di fornire le proprie determinazioni entro il termine del 26 luglio 2023;
 - Nota n. 677326 dell'11 luglio 2023, con la quale la Regione Emilia-Romagna - Settore governo e qualità del territorio - richiede al Settore tutela dell'ambiente ed economia circolare di formulare eventuali richieste di integrazioni entro il termine del 18 luglio 2023, di converso in caso di completezza della documentazione di fornire le proprie



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

determinazioni entro il termine del 26 luglio 2023;

- Nota n. 13488 del 13 luglio 2023, con cui il Comune di Ozzano dell'Emilia, con riferimento all'indizione della CDS di cui alla nota MIT n. 9333/2023, tenuto conto che l'intervento di progetto comporta Variante al RUE, richiede che venga prodotta la documentazione integrativa relativa alla proposta di Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio. Segnala, inoltre, vista la nota regionale pervenuta in data 11 luglio 2023 prot. 13358, in merito al tempo necessario per le Delibere richieste per l'Intesa Regionale, come periodo utile per lo svolgimento della prossima seduta di Consiglio Comunale la seconda metà del mese di settembre;
- Nota n.14235 del 18 luglio 2023, con cui il Consorzio della bonifica Renana richiama la richiesta di integrazioni come riportata e dettagliata nel dispositivo, segnalata precedentemente ad ASPI mediante nota n. prot. 11993 del 12 ottobre 2022. Tenuto conto che gli elaborati esaminati sono gli stessi precedentemente visionati e datati 2017-2018 e che il richiesto Tavolo Tecnico non è stato formalizzato, reitera pertanto la richiesta di integrazioni richiamata;
- Nota n. 30101 del 18 luglio 2023, con cui il Comune di San Lazzaro di Savena richiede integrazioni documentali e chiarimenti ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n. 241/1990, come riportato e dettagliato nel dispositivo;
- Nota n. 71992 del 19 luglio 2023, con la quale la Regione Emilia-Romagna - Settore governo e qualità del territorio - a seguito dell'istruttoria condotta, richiede le integrazioni formulate dai servizi regionali e dal Comune di Ozzano dell'Emilia, riportate e dettagliate nel dispositivo, che sono condivise e fatte proprie dalla stessa;
- Nota n. 10558 del 19 luglio 2023, con la quale l'Unione dei Comuni Savena-Idice, in riscontro alla nota regionale n. 10529 del 19 luglio 2023, specifica che dall'esame della documentazione resa disponibile da ASPI, è stata verificata la correttezza del censimento delle superfici forestali e/o arborate previste dal progetto;
- Nota n. 25386 del 21 luglio 2023, con cui il Ministero della cultura - Direzione Generale belle arti e paesaggio - con riferimento all'indizione della CDS, in considerazione dell'attuale organizzazione del Ministero, e le attribuzioni di competenza tra le strutture centrali e periferiche, segnala che la competenza per l'espressione del parere alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio-Emilia e Ferrara;
- Nota n. 46120 del 26 luglio 2023, con la quale la Città metropolitana di Bologna, esaminata la documentazione prodotta da ASPI, richiama integralmente le precedenti valutazioni espresse con nota PG 62146 del 14 ottobre 2022 dall'Area Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Bologna come di dettagliate e sintetizzate ed aggiornate nel dispositivo;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

- Nota del 31 luglio 2023, con la quale TIM S.p.A., presa visione degli elaborati e, valutata la presenza di proprie infrastrutture ed impianti in esercizio nell'area di intervento, esprime per quanto di competenza parere favorevole alle opere, con le indicazioni riportate e dettagliate nel dispositivo;
- Nota n. 36117 del 5 settembre 2023, con la quale il Comune di San Lazzaro di Savena propone alla competente Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per l'intervento nell'ambito della conferenza di servizi;
- Nota n. 12281 dell'11 settembre 2023, con la quale ASPI relativamente alle osservazioni pervenute dal Comune di San Lazzaro di Savena, relativamente all'elaborato "221116 Fascicolo osservazioni ditte e controdeduzioni" trasmesso da ASPI con nota n.20534 del 16 novembre 2022, ritrasmette lo stesso l'elaborato opportunamente revisionato;
- Nota n.7828 dell'11 settembre 2023, con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, richiamate le competenze istituzionali attribuite dalla legge che concernono essenzialmente le attività di pianificazione territoriale di settore e conseguente programmazione generale su scala distrettuale (cfr. D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.), rappresenta che l'intervento ricade all'interno del bacino del torrente Idice e affluenti, area disciplinata dalle norme del PSAI (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico) Reno vigente e che nel rispetto delle disposizioni vigenti, non rientra fra le proprie competenze valutare la compatibilità degli interventi infrastrutturali in questione rispetto ai fenomeni di deflusso e laminazione delle piene dei corsi d'acqua interessati dagli stessi. Pertanto, l'Autorità non è competente ad esprimere valutazioni, né ad effettuare verifiche o a adottare provvedimenti in merito alla richiesta in oggetto;
- Nota n. 25331 del 14 settembre 2023, con cui la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, con la quale per quanto attiene gli aspetti di tutela archeologica, ritiene di confermare le determinazioni di competenza dei richiamati pareri prot. n. 6672 del 22 marzo 2018 e prot. n. 18949 del 30 agosto 2018;
- Nota n. 146821 del 14 settembre 2023, con cui il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con riferimento alla nota MIT n. 10258/2023 di indizione della CDS, richiamato il decreto direttoriale MATTM_DEC_2020-4 del 13 febbraio 2020, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA e VAS n. 3172 dell'8 novembre 2019, comunica di rimanere in attesa della trasmissione da parte della Società ASPI della documentazione per il completamento della procedura di verifica di ottemperanza relativamente alle condizioni ambientali da ottemperarsi in fase di progettazione definitiva;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

- Con nota 10258 in data 20 luglio 2023, questo Ministero ha trasmesso ad ASPI, in qualità di *proponente*, le note di richiesta di integrazione documentale o chiarimenti pervenute successivamente all'indizione della CDS, nel termine perentorio stabilito dal punto b) della predetta nota (18 luglio 2023), al fine della predisposizione delle integrazioni documentali e/o chiarimenti da trasmettersi entro il termine massimo di 30 giorni. Conseguentemente, tenuto conto della sospensione del procedimento conseguente alla richiesta di integrazioni, ha differito il termine inizialmente previsto del 17 agosto 2023 per rendere le determinazioni al giorno 18 settembre 2023;
- Con nota n. 15051 del 10 agosto 2023, ASPI in riscontro alla citata nota MIT prot.10258/2023, ha trasmesso, attraverso apposito *link* informatico, le integrazioni documentali e/o chiarimenti richieste dagli Enti ed Amministrazioni nell'ambito della Conferenza di Servizi;
- Con nota n.11756 in data 29 agosto 2023, il Comune di Ozzano dell'Emilia con riferimento alla citata documentazione integrativa inviata da ASPI - e con riscontro alla nota MIT n.10258 del 20 luglio 2023 - ha rappresentato che le integrazioni ricevute non risulta esaustiva e completa al fine di rendere la determinazione in merito al progetto. Ritene, pertanto, necessario riprodurre la documentazione, così come dettagliato nel dispositivo, in tempo utile per l'invio della deliberazione di consiglio comunale;
- Con nota n.15635 in data 5 settembre 2023, ASPI ha riscontrato la citata nota del Comune di Ozzano dell'Emilia n.11756/2023, trasmettendo allo stesso, mediante link informatico, la documentazione integrativa richiesta;
- Con nota n.36195 in data 5 settembre 2023, il Comune di San Lazzaro di Savena con riferimento alla nota ASPI n.15051 in data 10 agosto 2023, ritenendo la documentazione integrativa non esaustiva, rappresenta "*...alla luce di quanto esposto, non risulta possibile da parte del Consiglio Comunale deliberare positivamente nei termini richiesti. Pertanto allo scopo di poter concludere l'istruttoria del progetto e predisporre gli atti per la seduta consigliare del 25 ottobre, occorre che le integrazioni richieste pervengano entro il 30 settembre*";
- Con nota n. 16171 in data 13 settembre 2023, ASPI in riscontro alla citata nota n.36195/2023 del Comune di San Lazzaro di Savena relativamente ai punti 1, 3, e 5, trasmette al Comune la documentazione integrativa richiesta. Con riferimento ai punti 2 e 4, ribadisce che le osservazioni formulate possono essere accolte in fase di progetto



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

esecutivo. Qualora fosse ritenuto necessario prevedere l'integrazione della progettazione definitiva, la stessa richiede una tempistica di un paio di mesi;

- Con nota n. 38065 in data 15 settembre 2023, il Comune di San Lazzaro con riferimento alla citata nota di ASPI n.16171/2023, contenente la documentazione integrativa predisposta in riscontro alle richieste comunali, rappresenta che detta integrazione da una prima analisi esaustiva, impone, tuttavia, un necessario lasso di tempo per i dovuti approfondimenti da parte degli uffici tecnici coinvolti; richiede, conseguentemente a questo Ministero una proroga di 30 giorni per rendere la determinazione relativa alla decisione della Conferenza di Servizi in oggetto;
- Con nota n. 944926 del 15 settembre 2023, la Regione Emilia-Romagna - Settore governo e qualità del territorio, richiamata la sopracitata nota MIT prot. n. 10258/2023, ha richiesto a questo Ministero, al fine di permettere ai Comuni coinvolti di completare l'istruttoria sulle ultime integrazioni progettuali pervenute, e poter successivamente deliberare in Consiglio Comunale e in Giunta regionale compatibilmente con i tempi della CdS, di indire una "riunione telematica" ai sensi del comma 1, lett. b) dell'art.13 del D.L. 16 luglio 2020, n.76, con le modalità previste dall'art. 14-ter della Legge n. 241/1990;
- Con nota n.16734 del 19 settembre 2023, ASPI ha fornito riscontro alla nota n.146821 del 14 settembre 2023 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, in ordine alla condizione ambientale, da osservarsi in fase di progettazione definitiva, di cui alla lett. b) del Provvedimento Direttoriale MATTM_DEC_2020-4 del 13 febbraio 2020;
- Con nota n. 12725 del 19 settembre 2023, questo Ministero, stante l'impossibilità di assumere una determinazione di conclusione positiva della CDS, ritenendo necessario un percorso procedurale che consenta un utile approfondimento, anche attraverso un confronto diretto e contestuale delle posizioni dei diversi Enti ed Amministrazioni, in considerazione della complessità dell'intervento e del permanere di alcune criticità emerse nel corso della Conferenza *asincrona*, ha disposto la trasposizione della Conferenza di Servizi decisoria in modalità "*sincrona*" mediante una "riunione telematica"- ai sensi del comma 1, lett. b) dell'art.13 del D.L. 16 luglio 2020, n.76, per il giorno 18 ottobre 2023 alle ore 11:00;
- Con nota DICA n. 27194 del 20 settembre 2023, il Rappresentante unico delle amministrazioni Statali con riferimento alla citata nota MIT n. 12725/2023, ha indetto



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

una Riunione istruttoria di coordinamento per il giorno 16 Ottobre 2023, ai fini della formazione del parere unitario delle Amministrazioni dello Stato, relativamente alle opere in esame;

CONSIDERATO CHE:

- Con la sopracitata nota n. 5810 in data 4 marzo 2021, la Direzione generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali di questo Ministero, in qualità di concedente, ha espresso il proprio nulla osta all'attivazione del procedimento di cui al D.P.R. n.383/1994;
- Successivamente all'indizione della Conferenza “sincrona” indetta da questo Ministero con la sopracitata nota n. 12725/2023, sono pervenute i sottoelencati pareri o note, di enti ed amministrazioni, acquisiti agli atti della Conferenza:
 - nota n. 96321 del 22 settembre 2023, con cui Terna S.p.A., in riferimento alla nota MIT n.15235 del 1 settembre 2023, comunica l'elenco delle interferenze riscontrate tra il progetto in esame e le linee di proprietà, rappresentando nel dettaglio le soluzioni ed indicazioni per la risoluzione delle stesse;
 - nota n. 18164 del 29 settembre 2023, con la quale il Comune di Ozzano trasmette alla Regione E.R. la Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 14 settembre 2023 ed esprime parere favorevole alle opere con le prescrizioni riportate e dettagliate nel dispositivo e l'autorizzazione paesaggistica favorevole prot. 18117 del 28 settembre 2023, espressa sulla base della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 24 ottobre 2022;
 - nota n. 40269 del 29 settembre 2023, con la quale il Comune di San Lazzaro di Savena trasmette la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 26 settembre 2023, con cui esprime parere favorevole alle opere, subordinato al recepimento delle prescrizioni riportate nella Relazione di istruttoria tecnica, ed allegato B.1 ed autorizza l'Assessore alla Mobilità, Luca Melega, a rappresentare il Comune nella Conferenza di Servizi sincrona;
 - nota n. 99626 del 2 ottobre 2023, con la quale TERNA S.p.A. ad integrazione di quanto precedentemente inviato con nota prot. GRUPPOTERNA/P20230096320 del 22 settembre 2023, comunica che nell'area dell'intervento sono previsti interventi di sviluppo della RTN ad alta tensione e che il Ministero della Transizione Ecologica con Decreto Autorizzativo n. N. 239/EL-173/324/2020 del 24 novembre 2020, ha autorizzato l'opera denominata “elettrodotto aereo 380 kV “Colunga – Calenzano” e



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

*DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI*

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

opere connesse” interferenti con l'opera autostradale in progetto. Infine, sono state individuate ulteriori interferenze con il progetto di sviluppo rete denominato “Riassetto della rete AT nell'area di Bologna” autorizzato con Decreto Autorizzativo n. 239/EL-443/334/2002 del Ministero della Transizione Ecologica, per le quali ha trasmesso le determinazioni con nota prot. GRUPPO TERNA/P20220002737 e condivise in seduta di CdS;

- nota n. 17923 del 6 ottobre 2023, con la quale ASPI, riscontra la nota prot. 0146821 del 15 settembre 2023 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica integrando le informazioni fornite con nota ASPI/RM/2023/0016734/EU 19 settembre 2023, al fine di completare l'ottemperanza alla prescrizione b). Richiede pertanto al MASE, di completare la verifica di ottemperanza alla prescrizione b), superando l'esito negativo di cui al Provvedimento Direttoriale MATTM_DEC_2020-4 del 13 febbraio 2020;
 - nota n.18634 del 16 ottobre 2023, con la quale ASPI trasmette al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica la documentazione di cui alla nota ASPI/RM/2023/0016734/EU 19 settembre 2023, su supporto informatico DVD;
 - nota del 18 ottobre 2023, con la quale TIM S.p.A., con riferimento alla precedente comunicazione PEC di pari oggetto del 19 settembre 2023, esprime parere favorevole alle opere subordinato alle indicazioni richiamate e dettagliate nel dispositivo;
 - nota n.11768 del 18 settembre 2023 (acquisita agli atti del MIT in data 18 ottobre 2023), con la quale il Consorzio della Bonifica Renana esprime, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, parere idraulico favorevole in merito al progetto autostradale a condizione che, in fase di progettazione esecutiva, siano rispettate tutte le prescrizioni richiamate nell'Abaco delle integrazioni e già segnalate con richiesta consortile prot. n. 11993 del 12 ottobre 2022, e richiamate nel dispositivo.
- Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, mediante il parere unico n. 30435 del 17 ottobre 2023 ha espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, parere favorevole per il Progetto Definitivo in esame, nel rispetto delle prescrizioni/osservazioni/raccomandazioni richiamate e dettagliate nel dispositivo in esso contenuto e nei relativi allegati.
- Questo Ministero, nell'ambito della seduta di Conferenza di Servizi, valutate le specifiche risultanze e tenuto conto delle posizioni favorevoli espresse in sede di riunione o acquisite agli atti del procedimento - preso atto in particolare del parere reso dalla Regione Emilia Romagna e del citato parere unico statale n.30435 - ha constatato le condizioni per il perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Emilia Romagna sul



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

*DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI*

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

procedimento di localizzazione dell'opera in esame, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994, e per assumere la determinazione di conclusione del procedimento con esito positivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater della legge n. 241/1990;

- Con nota n. 1072647 in data 26 ottobre 2023, la Regione Emilia-Romagna - Settore governo e qualità del territorio - richiamato l'esito positivo già comunicato dalla Regione (Prot.23/02/2021.0153396), relativo alla verifica di ottemperanza per alcune prescrizioni, tenuto conto dei contributi di Arpa, del Consorzio della Bonifica Renana e dell'Unione dei Comuni Savena e Idice e di quanto emerso in sede di conferenza dei servizi, ha trasmesso l'esito aggiornato della verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui alla lettera g) della determina direttoriale del 30 maggio 2011 n. 12952, e lo stato di attuazione delle stesse, con le specificazioni riportate nel dispositivo per ogni prescrizione, con particolare riferimento alle verifiche da completare e rimandare alle successive fasi esecutive e di esercizio;
- Successivamente alla seduta di CdS, in coerenza con quanto stabilito in sede di riunione, la Regione Emilia-Romagna con nota n.1091706 del 2 novembre 2023 ha trasmesso a questo Ministero la Delibera di Giunta Regionale n.1854 del 30 ottobre 2023, con la quale esprime l'assenso all'intesa Stato-Regione, di cui al D.P.R. n.383/1994, sulle opere con le prescrizioni da recepirsi in fase esecutiva, richiamate nelle delibere di Consiglio comunale, fatte proprie e integralmente condivise;
- Sulla scorta delle determinazioni di competenza rese nell'ambito del procedimento dai Comuni di Ozzano dell'Emilia e San Lazzaro di Savena, si intende acquisita in sede di Conferenza di Servizi, l'Autorizzazione Paesaggistica sulle aree oggetto di vincolo, ai sensi degli art. 146 e 147 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42;
- Ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter, della legge n. 241/1990, "si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";
- Con nota n.15097 del 31 ottobre 2023, questo Ministero ha comunicato a tutti gli Enti ed Amministrazioni la pubblicazione sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del verbale della Conferenza di Servizi del 18 ottobre 2023.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

Tutto ciò premesso e considerato, visto il combinato disposto dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 e ss.mm. ed ii. e dell'art.14 ter della Legge n.241/1990 e ss.mm. ed ii.

DECRETA

Art.1

(conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14-ter, comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ex art.3 del D.P.R. n. 383/1994, sul progetto: ***“Autostrada A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO Ampliamento alla quarta corsia del tratto Bologna San Lazzaro-dir. Ravenna. Realizzazione Complanare Nord e Svincolo Ponte Rizzoli. PROGETTO DEFINITIVO”***.

Art.2

(perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto di quanto previsto dall'art.3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e ss.mm.ii. è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Emilia-Romagna, relativamente al progetto di cui al precedente art.1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto (***Allegato1***), sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero che, unitamente al verbale di Conferenza formano parte integrante del presente decreto.

Art.3

(Decisione della conferenza di servizi)

Il presente decreto, quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Art.4

(apposizione vincolo preordinato all'esproprio)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art.1, conformemente a quanto



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

*DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI
TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI*

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali

stabilito dall'art.10, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, è disposto il vincolo preordinato all'esproprio dalla data del presente atto, sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire

Art.5

(obblighi della Società proponente l'intervento)

Ad Autostrade per l'Italia S.p.A. è rimesso il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza.

Art.6

(pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Maria SGARIGLIA)

- Il presente documento, firmato digitalmente, è composto da n.14 (quattordici) pagine.